



APERIMUSIC PER UN DRAGONBOAT

Descrizione

Comunicato stampa

- Venerdì 14 agosto dalle 20.30 evento organizzato da Generazione Musica e dal circolo Dragolago:
Una serata all'insegna della buona cucina, della buona musica e al sostegno al progetto DRAGONBOAT del Lago di Bracciano.
Il ricavato della serata sarà destinato all'acquisto di una imbarcazione per Dragonboat per i pazienti oncologici del nostro territorio.
Generazione Musica sostiene questo importante progetto. Il vantaggio di vivere su uno splendido specchio d'acqua come il lago di Bracciano deve essere utilizzato per permettere ai pazienti oncologici, in particolare le donne operate al seno, di svolgere un'attività sportiva socializzante e con grande impatto sul linfedema che può prodursi dopo la chirurgia della mammella.
Vi aspettiamo!
Circolo Dragolago, Lungolago delle Muse, 11 Vigna di Valle
14 agosto 20.30
PRENOTAZIONI: Messaggio WhatsApp 328.4587232
Dragonboat e tumore al seno:
A partire dalla fine degli anni Novanta, il progetto "Abreast in a boat" porta alla luce la rilevanza e gli effetti benefici di attività come il Dragon Boat per le donne operate di tumore al seno.
Il progetto nasce dall'iniziativa di un gruppo di medici guidati dal Dr. Mc Kenzie, specializzato in medicina sportiva e fisiologia dell'allenamento presso il Centro di Medicina Sportiva dell'Università della Columbia.
Il suo obiettivo era quello di smentire la teoria secondo cui le attività sportive che coinvolgono la parte superiore del corpo con movimenti ripetitivi possono provocare dei danni nelle pazienti oncologiche. Si sosteneva infatti che questo tipo di discipline favorissero il linfedema, un doloroso rigonfiamento nelle zone del torace e delle braccia, che si presenta come conseguenza dell'intervento chirurgico.

Per dimostrare la sua teoria, il Dr. Mc Kenzie e il suo gruppo fecero allenare al Dragon Boat 24 donne che avevano subito un intervento chirurgico per tumore al seno, che 6 mesi dopo riuscirono a competere all'International Dragon Boat Festival di Vancouver. Nessuna di loro ebbe problemi relativi al linfedema, smentendo le teorie prevalenti a quel tempo.

Poco dopo, nel 1997, nacque il movimento delle Breast Cancer Survivors, che negli anni ha portato alla nascita di centinaia di squadre che si allenano e gareggiano in tutto il mondo, testimoniando l'efficacia di questo sport dal punto di vista sia fisico che psicologico, in quanto richiede lavoro di squadra e cooperazione tra compagne.

L'agone 2024